

Volley, serie C e D

La Reima va a singhiozzo
La Melgari si carica per l'Asola
Energei, vittoria e aggancio

Trony, il settimo sigillo Branchi, derby al 5° set



La Trony esulta



(fotoservizio Geo)

Immagine della partita casalinga della Trony



La Reima esulta

(Osti)

Reima Forza e Coraggio 2

(23-25, 25-23, 21-25, 25-23, 15-10)
Reima Crema: Coloberti, L. Dossena, Morelli, Roderi, Zanelli, Facchetti (L), Lupo Pasini, Silvi, Sposimo, Tassi, Tiberti. All. Viani.

CREMA — Vittoria al tie break per una Reima decisamente poco continua: i blues hanno alternato buoni momenti con altri in cui hanno lasciato gli avversari padroni del campo. Nel primo set la Forza e

Coraggio commette ben 13 errori ma alla fine la spunta in volata. Nel secondo la squadra di Viani cresce e resta sempre avanti; nel terzo le buone cose vengono vanificate da un parziale di 1-12 che spiana la strada agli avversari. Ma i cremaschi, trascinati dalla buona prova di Dossena, riescono a riprendersi e piazzano in volata il successo che vale il tie break. Al set decisivo Silvi e compagni, nonostante l'infortunio alla cavaglia di Tassi, si dimostrano superiori e mantengono un margine di vantaggio di sicurezza per chiudere sul 15-10 una gara molto delicata. (s.a.)

Melgari Fb 3 Acqua Paradiso 0

(25-18; 25-20; 25-19)
Caldiae Melgari-Torneria f.b.: Bertazzoli, Guerreschi, Maffezzoni, Pupillo, Principi libero, Zappieri, Bonci, Assensi, Zurlini, Arcaini, Maiorano, Marsella, D'Avossa, Grandi. All. Piazzi-Generali.

CREMONA — Tre punti facili in attesa del big match che mercoledì vedrà arrivare alla Villetta la capolista Asola. La partita con la Gabeca doveva essere poco più di una formalità e così è stato con i ragazzi di Piazzi mai in difficoltà e sempre abili a non sottovalutare l'avversario. La formazione bresciana, pressoché un'under 18, è risultata piuttosto fallosa in avvio rendendo facile la vita di Principi e compagni. Meglio nel 3° set, più combattuto, che i cremonesi non hanno mai messo in discussione. Soddisfatto a metà l'allenatore della Melgari Piazzi: «avevo chiesto ai ragazzi di ridurre a zero gli errori invece abbiamo commesso qualche ingenuità di troppo. Tutto sommato una buona prova, ora proiettiamoci già a mercoledì». (m.f.)

Tecnostyle 3 Offanengo 2011 2

(21-25, 22-25, 25-16, 25-11, 15-12)
Volley Offanengo 2011: Vailati Facchini 3, Ghilardi 5, Luvie 4, Previti 10, Gavardi 12, Margheriti 15, Bagini, Nichetti 2, Sgura ne, Scarpelli, Tolasi libero. All. Bellan.

SAN ZENO SUL NAVIGLIO (Bs) — Prestazione sottotono per il Volley Offanengo 2011 che spreca due set di vantaggio e cede al tie break contro l'abbordabile Tecnostyle. Con Margheriti al rientro e lontano dalla forma migliore, coach Bellan deve fare ancora a meno di Baso Ricci in regia. Gli ospiti si aggiudicano le prime due frazioni costellate da tanti errori da ambo le parti. Malissimo la ricezione, l'attacco tiene per i primi due giochi e consente agli offanenghesi di portarsi sul 2-0. Quando dalla terza frazione Offanengo smette di attaccare, per i padroni di casa è gioco facile ribaltare il punteggio e allungare il match al tie break nel quale gli ospiti giocano d'orgoglio ma escono sconfitti. Mercoledì turno infrasettimanale per gli uomini di Bellan che ospiteranno il Volley Sabbio. (v.g.)

Trony 3 Lurano 1

(25-20, 19-25, 25-23, 25-21)
Trony Crema Salp Inox Offanengo: Frana 10, Rampoldi 1, Rampoli 24, Fusar Imperatore 14, Raimondi Cominesi 11, Severgnini 1, Mazzurini 4, Coti Zelati libero, Ferrari ne, Schiavini ne, Berselli ne, Mostosi ne. All. Bergamaschi.

OFFANENGO — Settimo successo consecutivo per la Trony Crema Salp Inox lanciata verso la post season dopo il ko rifilato al Lurano. La compagine di coach Bergamaschi gioca un match nel complesso di buon livello, con sprazzi di gioco davvero entusiasmanti. Partenza lanciata della Trony che forza al servizio, guadagna anche 9 lunghezze di vantaggio e poi gestisce senza fatica. Approccio negativo nel secondo set per la Trony: subito sotto di 7 punti gioca poi alla pari con le avversarie ma non riesce nell'aggancio. Nel frattempo entra Mazzurini per Rampoldi e la Trony torna di nuovo padrona del gioco con Ramponi devastante e Fusar Imperatore e Raimondi Cominesi che, prese le misure alle avversarie, al centro non trovano ostacoli. (v.g.)

Gabbioli 3 Walcor 2

(23-25, 25-21, 28-26, 21-25, 15-11)
Walcor Soresina: Braga 17, Stringhi 20, Gavardi 1, Ruggeri 6, Acerbi, Valdameri 6, Portesani 4, Cremonesi 2, Ciboldi 14, Bettinelli 2, Pizzamiglio libero, Acerbi libero. All. Finali.

CURTATONE (Mn) — La Gabbioli Curtatone si conferma indigesta per la Walcor che, dopo il match casalingo dell'andata, cede alle avversarie anche il ritorno in terra mantovana. Vinta a fatica la prima frazione, la Walcor si complica la vita con un inizio di secondo set da incubo: subito sotto 8-0, le ragazze di coach Finali non riescono a completare la rimonta. Perso il terzo set ai vantaggi, la Walcor nel quarto torna in auge con Stringhi e Braga competitive, ma è solo un'illusione perché nel tie break il vantaggio iniziale di 4-0 della Gabbioli è quello decisivo. Con la sconfitta di Curtatone la Walcor vede allontanarsi ancora di più una salvezza ormai appesa ad un filo. (v.g.)

Branchi 3 Light Plast 2

(25-20, 24-26, 21-25, 25-19, 15-12)
Branchi C.R. Transport Ripalta: Cozzolino, Dolci, Gorlani, Groppelli, C. Guerrini, M. Guerrini, Locatelli, Moscarelli, Rovati, Milanese, Urganani, Brunetti libero, Lorenzetti libero. All. Ruini.
Light Plast Vailate: Spoldi, Pirovani 27, Cazzamali 17, Dognini 6, Locatelli 10, Dossena 12, Manzoni libero, Padovani, Uberti, Pandini libero, Legramandi, Brambilla, Paiardi, All. Rebessi.

RIPALTA CREMASCA — La Branchi C.R. Transport infligge la seconda sconfitta consecutiva alla Light Plast nel derby concluso al tie break. Match vibrante, che le padrone di casa allenate da Wilma Ruini hanno vinto dopo aver sprecato tre set point nella seconda frazione. Agganciata con l'orgoglio la parità dopo due set, la Light Plast si è imposta nella terza frazione, riprendendosi così di prepotenza il ruolo di favorita. Nel quarto parziale la Branchi C.R. Transport ha ripreso fiducia e, forzando la battuta e difendendo alla morte, è riuscita ad allungare il match al tie break. Sotto 6-8 al cambio campo, la Light Plast ha retto fino al 9 pari prima di cedere alle indemoniate padrone di casa. (v.g.)



Un attacco della Branchi



Un duello a rete



Due azioni offensive della Light Plast



Energei 3 Ag Milano 2

(25-18; 25-14; 21-25; 14-25; 15-13)
Energei Crema: Mennella 1, Cattaneo, Mazzini 2, Bertollo 8, Garini 6, Clerici, Leoni 9, Rancati 18, Pedrini, Bassi 18, Gaffuri libero, Visigalli libero. All. Raimondi.

CREMA — Vittoria e aggancio in classifica per l'Energei Crema che piega al tie break la temuta Ag Milano e conferma la progressiva crescita delle ultime settimane. Sfruttando al meglio la battuta le ragazze di Gaia Raimondi incamerano ben presto i primi due parziali (25-18 e 25-14). Il match sembra indirizzarsi verso una passerella della padrone di casa, ma dal terzo set Milano inizia a difendere l'impossibile, le cremasche si fanno cogliere dalla frenesia di metter giù palla e vanificano quanto di buono avevano costruito nei primi due set. Al tie break l'Energei ritrova la grinta e chiude 15-13 grazie all'ottimo lavoro corale nel quale spiccano gli acuti di Bassi. (m.fr.)

Sberna Volta 3 Juvolley Bps 1

(25-18; 25-18; 15-25; 25-22)
Mollificio Pralboino Bps: Zinetti, Lorenzi libero, Antonioli, Ferrari, Zucchelli, Dalpedri, Bassini, Saleri (L2), Stabile, Volta, Busca, D'Aguzzano. All. Reboani-Bonelli.

VOLTA MANTOVANA (Mn) — Crolla nel momento meno opportuno il Mollificio Pralboino che nel capitale scontro salvezza con Fornace Sberna cede i tre punti e con essi molte delle possibilità in chiave salvezza. Primi due set sottotono per le bresciane costantemente in affanno sia in ricezione che, conseguentemente, in fase di costruzione offensiva. Le locali non corrono alcun rischio e chiudono agevolmente entrambe i parziali a 18. La reazione delle ragazze di Reboani è prepotente e vale la pallavolo spumeggiante messa in mostra nell'ultimo periodo. Pralboino chiude a 15, sembra il preludio della riscossa, ma i buoni propositi di Ferrari e compagni sono ben presto cancellati dal 4° set che sul 25-22 chiude il match. (m.f.)

Ultrapformance 3 Af Fadigati 0

(25-17; 25-17; 28-26)
Af Automazione Fadigati: Rossi, Lanzoni, Bina, Lana, Milanese, Rubagotti, Cavalleri libero, Frassi, Diotti, Moreschi libero. All. Moreschi.

GARDONE VAL TROMPIA (Bs) — Non riesce l'impresa all'Af Automazione nella tana della Ultrapformance, la terza forza del girone. Il Fadigati torna così a mani vuote dalla trasferta a Gardone Val Trompia e con il rammarico di essere entrato in partita troppo tardi. Lo testimoniano i parziali: dopo due set praticamente a senso unico per le padrone di casa (entrambi terminati sul 25-17), nel terzo l'Af Automazione rende difficile la vita alla Gardonese, che la spunta solo ai vantaggi. Sospinto da Bina e dalla rientrante Diotti il Fadigati conduce fin sul 24-22 quando un grossolano errore dell'arbitro ne stronca le velleità spianando di fatto la strada alle padrone di casa. (m.fr.)

Perfetto 1 Manerba 3

(15-25; 25-21; 16-25; 18-25)
Perfetto Viadana: Pishchack, Badali, Piccini, Barca, Rovina, Pedrazzini, Orlandelli libero, C. Giovannini, Bertolotti, M. Giovannini, Catellani, Ranieri, Rossi. All. Lodi Rizzini-Letteriello.

VIADANA (Mn) — Una Perfetto in continua crescita è costretta a cedere l'intera posta al più quotato Manerba, anche se le ragazze di Viadana sono state ad un passo dallo strappare almeno un punticino. Notevoli i progressi rispetto alla gara d'andata, al termine della quale la Perfetto cadde nettamente per 3-0. Progressi certificati dal secondo parziale, nel quale le padrone di casa - dopo un lungo punto a punto - sono riuscite a non farsi prendere dalla paura e a chiudere a proprio favore per 25-21 grazie ad un grande lucidità, battute precise, difese e murate efficaci. Negli altri set Manerba si è imposta ma non agevolmente. (m.fr.)